L'Associazione Istruzione Famigliare

Via Duca D'Aosta, 17 – 24021 Albino (BG)
codice fiscale: 95233070168
sito: www.laifitalia.it
email: info@laifitalia.it oppure presidente@laifitalia.it

Consiglio Direttivo

18 febbraio 2021
per via telematica tramite Zoom

- Consiglieri presenti: Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna, Phoebe Raye Carrara, Morena Franzin, Claudia Dal Zotto
- altri soci presenti: Nunzia Vezzola (verbalizzante), Mara Zanini, Laura Colosimo, Karen De Fazio, Eleonora Fraulini, Tiziana Collazuol, Simona Paloschi, Camilla Nardelli (dalle 21:18 in avanti)
- altri presenti: Paola Ciampa

Verbale

La riunione si apre alle ore 21.

Si discutono i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, che era stato comunicato dalla Segreteria a tutti i partecipanti alla scorsa riunione, viene approvato con un'unica richiesta di integrazione da parte di Sergio: chiede che venga indicato che da un certo momento lui è uscito e da lì in avanti la riunione è stata presieduta da Giulia Pecis Cavagna.

Restano in sospeso i verbali delle riunioni datate: 11/06/2020, 09/07/2020 e 06/08/2020.

2) Approvazione nuovi soci

Phoebe legge i nomi delle persone che hanno fatto richiesta di diventare soci di LAIF, indicando la loro provincia di residenza:

- Caterina Marcelli (Perugia)
- Nunzia Pacioni (Fermo)
- Desiree Bravo (Treviso)
- Sara Dellai (Vicenza)

Le richieste vengono accettate.

3) Nomina di Morena Franzin alla carica di Vice-Segretaria

Vista la disponibilità della consigliera Morena Franzin, la si nomina Vice-Segretaria, con tutte le funzionalità della Segreteria, in attuazione della deliberazione del consiglio precedente. Lo statuto non prevede esplicitamente questa figura, ma non la esclude.

Attualmente Morena è già impegnata nella gestione dalla mail della Segreteria.

Sergio, a nome del consiglio e dei soci, ringrazia Morena e si sottolinea l'importanza di questo contributo per una maggiore stabilità dell'associazione.

L'Assemblea sarà chiamata a ratificare o meno questa deliberazione.

Entra Camilla Nardelli alle ore 21:18.

Phoebe si incarica di aggiornare la pagina dei contatti e l'organigramma sul sito.

Morena propone di integrare questa pagina inserendo in evidenza altri contatti generali, come i gruppi telegram e il Consiglio direttivo. Phoebe si incarica di farlo.

4) Nuovi referenti di zona

Sergio riferisce dell'incontro avvenuto con i referenti di zona e gli aspiranti tali per discutere il nuovo regolamento e tracciare la linea di confine di questa attività. Si è sottolineata la centralità degli aspetti della condivisione, della cooperazione, dell'adesione allo spirito associativo e dell'attenzione ad evitare conflitti di interessi.

Il referente è il punto di collegamento fra l'associazione e il territorio; per questo motivo si sta cercando di rendere tale figura più organica ed efficace, anche alleggerendo il suo compito.

Sono maturate le disponibilità già esposte sul sito, alla pagina dedicata.

Adriana Troìa (Regione Sicilia), Alessia Valmorbida (Regione Calabria), Mara Zanini (provincia di Trento), Laura Colosimo (Regione Friuli), Ada Moreschi (Regione Liguria).

La presenza di Karen ed Eleonora è legata alla loro disponibilità a diventare referenti, rispettivamente per la Sardegna e per la provincia di Padova o di Vicenza. Si chiede loro quindi di presentarsi brevemente.

Eleonora lavora in un doposcuola di una scuola statale; proprio l'esperienza diretta dei punti critici del settore l'ha resa sensibile ed aperta alla tematica dell'homeschooling. Non ha esperienze pratiche in homeschooling e non ha figli. E' tutor per bambini con disturbi dell'apprendimento e terapista per l'autismo. Desidera dare a tutti i bambini la possibilità di sperimentarsi e soprattutto di fare. Il periodo di emergenza che stiamo vivendo acuisce l'impostazione rigidamente strutturata.

Il Consiglio direttivo considera indispensabile l'esperienza personale di istruzione famigliare, fatta con i propri figli, per diventare referente di zona LAIF e propone a Eleonora di contribuire in altri modi, ad esempio attraverso la redazione di articoli per il sito (in particolare le si segnala la possibilità di prendere in carico la rubrica che attualmente si chiama "La parola alla pedagogista").

Di seguito si può leggere la discussione nei dettagli:

- **Sergio**: per fare la referente è opportuna una certa esperienza, sia a livello amministrativo e giuridico, sia a livello pedagogico e famigliare.
  Il percorso di istruzione famigliare, se per alcuni aspetti può avere delle analogie con gli altri, per molti versi si differenzia da essi.
  Certamente tu, Eleonora hai un'esperienza molto ricca nel tuo campo, un atteggiamento di studio, di apertura, di attenzione alle tematiche.
  L'esperienza diretta e personale dell'homeschooling è tuttavia un passaggio fondamentale e ineludibile dell'istruzione parentale. Talvolta le famiglie che si avvicinano a noi hanno delle richieste complesse e l'esperienza diretta di istruzione famigliare è ineludibile.
  Il fatto di vivere nelle situazioni strutturate mette in risalto i loro punti critici, ma poi è richiesta una progettualità. In Italia è difficile crearsi un bagaglio completo se non sul piano dell'esperienza diretta.

- **Giulia**: soprattutto in questo momento, in cui tante persone si stanno approcciando all'homeschooling, è fondamentale che i referenti di zona possano appoggiarsi alla propria esperienza personale. Senza nulla togliere alla tua esperienza.
- **Sergio**: una frequentazione delle attività dell'associazione può certamente portare alla consapevolezza della complessità e degli sbocchi attuativi della realtà e ad un grado di adeguatezza per poter svolgere questo ruolo con serenità.
  Nel tuo caso, la frequentazione e l'esperienza potrà completarsi con le conoscenze e il bagaglio che hai acquisito nella realtà della scuola strutturata.
- **Phoebe**: fare homeschooling direttamente porta a sviluppare una certa sensibilità.
- **Morena:** Talvolta si tratta di dare sostegno alle famiglie, di capire le difficoltà, l'evoluzione che si vive, non soltanto dare informazioni tecniche.
- **Alessia:** L'esperienza porta ad avere consapevolezza e di empatia che servono secondo me nel ruolo di referente.
- **Sergio:** E' importante anche sviluppare l'esperienza nella relazione con il territorio, che nel caso di Padova, ha diverse caratteristiche.
- **Simona:** in questo anno di homeschooling come genitore e referente di una chat locale ho visto casistiche che hanno avuto necessità di un referente LAIF competente. Da genitori cercherei qualcuno con esperienza.
  E per me un anno è poco, serve un'esperienza più lunga.
- **Sergio:** l'esperienza di Eleonora è preziosa e il suo contributo per l'associazione può certamente essere importante. Chi vive all'interno delle istituzioni ha una percezione diversa da chi è all'esterno.

Quindi è **Karen** a prender la parole: si propone come referente per la regione Sardegna. E' diventata homeschooler durante l'estate 2020. Non ha fatto l'esame, sta valutando le proposte di accertamento di LAIF. Cerca un approccio collaborativo con il Dirigente. Conosce bene la situazione delle famiglie sarde ed è in contatto con loro. Partecipa alle attività di LAIF.

Il Consiglio direttivo accoglie la proposta di Karen. Sergio precisa che l'esperienza di homeschooling non deve necessariamente essere lunga nel tempo; l'importante è che ci sia.

A questo punto Karen introduce un argomento nuovo: la creazione di un sistema di collaborazioni e di convenzioni fra LAIF e altre realtà culturali del territorio. La proposta viene valutata attentamente. Alla fine, Simona (che si era offerta di offrire supporto alla Segreteria) viene incaricata di occuparsi delle convenzioni per i soci LAIF.
Ecco il resoconto della discussione:

- **Karen**: sto scoprendo nuove possibilità. Il direttore scientifico del Planetarium ci ha proposto dei percorsi, anche di astronomia, per i bambini interessati. Sono destintati alle scuole, dall'infanzia in su, fino al livello universitario. Ci ha proposto diverse attività. Ci sono anche associazioni culturali, o di botanica, che offrono attività di arricchimento culturale.
- Esistono e sono già attive delle convenzioni per i soci: **Phoebe** dichiara di essere intenzionata a delegare questa attività. Perciò Simona, che ha dato la disponibilità a sostenere la Segreteria, si incarica della stipula di convenzioni per i soci.
- **Morena** presenta il problema che spesso si pone sui social, di gestire le pubblicità di negozi, laboratori, attività, siti che propongono corsi o laboratori, ecc. La domanda è se non ci sia una sorta di conflitto di interessi nelle convenzioni.
- **Phoebe** propone di non limitarsi ad una casa editrice, o ad un laboratorio/negozio, ma di offrire una panoramica il più vasta possibile.
- **Giulia**: attenzione a non cadere nel troppo scolastico: nell'istruzione famigliare ci sono altre cose.

- **Karen**: in Sardegna ci sono mulini, saponifici, olive, mestieri artigianali, tradizioni del territorio, musiche. C'è la proposta di un corso che riguarda la parte comportamentale nell'addestramento cinofilo. Per alcune famiglie è un aspetto compreso nel percorso di istruzione/apprendimento.
- **Giulia**: è importante non dimenticare l'aspetto della scoperta, dell'esplorazione e della manipolazione, che sarà sempre più importante.
- **Tiziana**: Il discorso sarebbe da approfondire bene, secondo me, perché le convenzioni, oltre ad esser una pubblicità (anche dei musei, visto che si paga), tolgono la libertà col tempo.
  Ad esempio, ti incanalano in un percorso per cui porti i bimbi in un certo posto perché c'è la convenzione e non perché interessa al bimbo.
  Vale anche per le convenzioni degli adulti.
  Ovviamente le sfumature sono tante.
- **Sergio**: sarà necessario stilare delle linee guida. L'approccio ad un concerto o ad un museo o ad una bottega è l'approccio alla materia prima, su cui lavorare, come diceva Giulia.
  Cercheremo di pensare a delle linee guida, anche per dare maggiore serenità e sicurezza a chi ci lavorerà.
- **Giulia**: nella nostra esperienza di istruzione famigliare, spesso quando eravamo un certo numero, ci riconoscevano come gruppo classe. E così lentamente si arriverà al riconoscimento dell'istruzione famigliare.

Il Consiglio approva l'incarico a Simona come comitato esecutivo per le convenzioni: si interfaccerà in primis con Phoebe per il passaggio di consegne e poi con il consiglio per le linee guida.

5) Programmazione di nuovi eventi. Visto il momento delicato per l'homeschooling in Italia, si metteranno in cantiere iniziative varie di sensibilizzazione e informazione.

- **Serate informative per famiglie,**
  Questa attività nei mesi scorsi ha portato, oltre a tutto, anche un dibattito costruttivo sull'istruzione famigliare.
  Una prima idea è nata recentemente nel gruppo dei referenti di zona: delle serate sull'esperienza dell'esame e sulla predisposizione del "programma svolto".
  Si decide di organizzare una serata di domande e risposte sul "programma svolto", martedì 23 alle 21.
- **Webinar per Dirigenti e/o docenti,**
  E' un tema cui si è accennato in passato; ora sarebbe utile passare alla fase operativa.
  Sergio si incarica di rimettersi in contatto con i Dirigenti e le Associazioni che erano stati già contattati in passato.
- **Serata di sensibilizzazione sulla situazione francese**
  In marzo è prevista la discussione in senato (Francia) della proposta di legge di Macron. Stringeremo rapporti con altre associazioni, anche per dare un respiro internazionale al nostro lavoro; non possiamo pensare che questo problema riguardi solo la Francia.
  Se ci sono contributi anche da altre parti, ben venga: lavoreremo in sinergia con le forze che si sono rese disponibili. Si raccolgono contributi di idee e altro.

6) Primi aspetti organizzativi dell'Assemblea dei soci

Entro aprile si dovrà svolgere l'Assemblea annuale.

Nella prospettiva della prossima Assemblea, si delineano gli aspetti organizzativi, anche alla luce delle restrizioni legate alla pandemia da Covid-19:

- Si dovrà pensare ad un'Assemblea via zoom; si dovrà capire se le modalità adottate lo scorso anno sono ancora valide

- L'Assemblea dovrà ratificare il documento dei referenti di zona e del nuovo ruolo di Vice-Segretario
- Sarà anche necessario che il Consiglio alla prossima riunione approvi il bilancio e il resoconto delle attività e il programma di attività.

7) Varie ed eventuali

In area soci sono pervenute le seguenti proposte:

- **Da Nunzia:**
  Da parte di alcuni associati sono arrivate in questi giorni richieste di stipulare di convenzioni, sia con i musei (a livello regionale e/o delle varie reti museali), sia con la casa Editrice Erikson (molte famiglie usano i loro libri per l'istruzione parentale).
  Riguardo ai musei, personalmente sono convinta che gli obiettivi siano almeno di due tipi:
  – arrivare alla diffusione degli "sconti famiglia", che mancano nel panorama italiano (laddove invece gli sconti scolaresche e comitive sono onnipresenti); mi pare che l'idea della famiglia educante debba entrare nella mentalità e nelle abitudini di tutti,
  – arrivare al riconoscimento dei gruppi homeschooler come gruppi di giovani istruzione.
  Il tema è stato trattato al punto 4.

- **Da Phoebe:**
  Alla richiesta ai soci tramite newsletter per l'allargamento a 7 membri del consiglio direttivo, non sono pervenute proposte dei soci. Come intendiamo portare avanti questa cosa?

  Sergio risponde ricordando che il termine indicato era il 15 marzo 2021, quindi c'è ancora tempo.

- **Da Phoebe:**
  La mailing list "Agorà di LAIF" è caduta in disuso, ma una socia mi ha chiesto di partecipare e forse non sarebbe l'unica interessata.
  Visto il crescere dell'associazione e del numero dei soci attivi, forse potrebbe essere un buon luogo di scambio e cooperazione da riattivare, anche in vista delle prossime elezioni per il consiglio direttivo. Infatti se diamo la possibilità ai soci di essere attivi e partecipativi, c'è più probabilità che qualcuno si candiderà per diventare consigliere.
  Inoltre ho visto un gran fermento nella nuova chat dei referenti di zona e ritengo che alcuni dei temi trattati potrebbero essere dirottati verso una chat più operativa o tecnica o di consulto o simile, come L'Agorà di LAIF.
  Phoebe preferisce una mailing-list ad una chat, dove le conversazioni risultano spezzettate e caotiche.
  Morena: è bene che ci sia qualcosa per i soci, perché quelli che lo desiderano entrino in contatto fra loro.
  Claudia: un gruppo chiuso su facebook potrebbero assolvere allo stesso compito.
  Phoebe: non tutti hanno facebook.
  Morena: alcuni facebook non lo vogliono più.

  Emerge la proposta di un forum.

  Sergio: credo di essere stato uno dei fautori dell'Agorà, in un momento in cui la dinamica partecipativa dell'associazione si stava delineando. In quel momento uno spazio di quel genere sembrava potesse colmare degli spazi. Poi l'associazione si è strutturata in maniera aperta con diversi presìdi di partecipazione, in particolare con questa strutturazione del consiglio: il socio che vuol partecipare, non con la frenesia comunicativa che caratterizza i social, ha diverse occasioni per farlo. Sono necessari anche luoghi in cui la messa in atto e la sedimentazione delle idee trovi il suo spazio. Aprire un altro luogo che abbia come caratteristica la frenesia, adesso non mi pare necessario.
  Non ne vedo l'estrema necessità, ma si può fare. Se poi funziona, tanto meglio: vorrà dire che ce n'era la necessità.
  Phoebe: l'Agorà rappresenta la via intermedia del socio che non ha incarico né responsabilità, ma desidera

mettersi in gioco. Può essere uno strumento comodo, perché può essere utilizzato in diversi modi: come mail letta quotidianamente o mensilmente, o come forum.

Nunzia: Può essere un luogo informale di incontro fra soci, diverso da tutti gli altri gruppi, sui vari social.

Morena propone anche delle occasioni di incontro fra associati per vedersi personalmente.

Si decide di riattivare l'Agorà, ma di rinunciare ad una figura di moderatore, almeno per il momento.

- **Da Phoebe:**
  L'associazione dispone di una grande risorsa economica nel suo bilancio, dovuto all'accresciuta quantità di soci.
  Propongo che si trovi un modo per usare questo denaro, magari mettendo in pratica uno dei progetti pensati in passato.
  Nell'approvare il bilancio, si discuterà anche questo aspetto.
  Certamente c'è maggiore tranquillità per attuare progetti che teniamo in serbo da tempo, come ad esempio quello di borse di studio sull'istruzione famigliare.
  Giulia ricorda la partecipazione a due bandi per progetti in ambito educativo; anche questi devono essere ripresi in mano.

La riunione si chiude alle ore 23:45.

Il Presidente
Sergio Leali

Il Segretario
Phoebe Raye Carrara

Verbalizzante
Nunzia Vezzola